



Città di Castel San Pietro Terme

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 71 DEL 29/07/2026

OGGETTO : RATIFICA, AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 5, DELLA L.R. EMILIA-ROMAGNA N. 24/2017, DELLA DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL PROCEDIMENTO UNICO PER IL NUOVO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI IN VIA SARDEGNA, LOCALITÀ OSTERIA GRANDE, IN VARIANTE A PSC/RUE/POC, CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.

L'anno duemilaventisei, il giorno **ventinove** del mese di **Luglio** alle ore **19:30**, si è riunito il Consiglio Comunale nella sala delle adunanze.

Risultano presenti ed assenti i componenti qui di seguito elencati:

	NOME	PRES	ASS
1	MARCHETTI FRANCESCA	Presente	
2	FAROLFI FRANCESCA	Presente	
3	BOVOLENTA SOFIA	Presente	
4	RASPANTI RICCARDO	Presente	
5	MORBIDELLI EVA	Presente	
6	DALL'OLIO ANDREA	Presente	
7	PAGANI LORIS	Presente	
8	TINTI CATERINA	Presente	
9	BOTTAZZI GIORGIA		Assente
10	BORTOLOTTI STEFANO	Presente	
11	PARENTI MARIO		Assente
12	TREVISANI ANDREA	Presente	
13	MAZZONI DAVIDE		Assente
14	SERMENGHI SEBASTIAN	Presente	
15	BOTTIGLIERI GIOVANNI	Presente	
16	BROGI LORENZO		Assente
17	GHERARDI MARCO		Assente

Totale presenti: 12 Totale assenti: 5

Assiste alla seduta il Segretario Generale Letizia Ristauri.

Assessori presenti: BONDI ANDREA, CARBONI CLAUDIO, SEROTTI SILVIA, RASPANTI KATIA, FANTAZZINI GIACOMO

Dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Riccardo Raspanti dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori: FAROLFI FRANCESCA, DALL'OLIO ANDREA, BOTTIGLIERI GIOVANNI

Il Presidente Raspanti pone in trattazione il punto in oggetto e cede la parola al Dirigente Area Servizi al Territorio Angelo Premi che espone.

Intervengono alla discussione:

l'Assessora Silvia Serotti;

la Capogruppo Francesca Farolfi (Gruppo PD – Uniti al Centro per Castello - Sinistra per l'Ambiente).

(Gli interventi sono trascritti in allegato alla presente deliberazione come registrati nel file scaricato dallo streaming della videoconferenza tenuta con apposito sistema telematico – Allegato 1)

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Castel San Pietro Terme ha promosso il procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 per l'approvazione del progetto del nuovo Centro di raccolta rifiuti urbani in via Sardegna, località Osteria Grande;
- il procedimento comporta l'approvazione del progetto con effetti di titolo edilizio, la variante agli strumenti urbanistici comunali PSC, RUE e POC, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;
- la proposta è stata depositata e pubblicata sul sito istituzionale e sul BURERT per sessanta giorni e sono state espletate le forme di partecipazione previste dall'art. 53 della L.R. 24/2017;
- ai proprietari delle aree interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento e sono state acquisite le osservazioni presentate nei termini;
- con Atto del Sindaco metropolitano n. 152 del 9 luglio 2024 la Città metropolitana di Bologna ha espresso le determinazioni di competenza sulla variante urbanistica e sulla ValSAT, formulando le riserve recepite e controdedotte nella relazione prot. n. 14355 del 22 maggio 2026;
- le riserve, le prescrizioni e le indicazioni formulate dalla Città metropolitana, nonché i pareri degli enti e le osservazioni presentate dai proprietari delle aree interessate, sono stati esaminati e controdedotti nella relazione generale prot. n. 14355 del 22 maggio 2026, comprensiva della dichiarazione di sintesi della ValSAT;
- con determinazione dirigenziale n. 538 del 22 luglio 2026 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria;
- il progetto approvato risulta dagli elaborati e dagli atti già acquisiti al fascicolo elettronico n. 30/2022 - classe 6.5 nonché nel fascicolo ZIP prot. n. 20095 del 21 luglio 2026, allegato alla suddetta determinazione dirigenziale;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 5, della L.R. 24/2017, secondo cui la posizione definitiva dell'ente titolare dello strumento di pianificazione cui l'opera comporta variante è subordinata

alla preventiva pronuncia dell'organo consiliare ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva;

DATO ATTO CHE:

- la presente deliberazione è assunta entro il termine perentorio di trenta giorni dalla determinazione conclusiva della conferenza di servizi;
- il Consiglio comunale è chiamato a esprimere la posizione definitiva del Comune in ordine alla variante urbanistica, prendendo atto degli esiti della conferenza, della ValSAT, delle riserve della Città metropolitana, delle controdeduzioni e delle osservazioni dei proprietari interessati;
- la ratifica consiliare riguarda la posizione definitiva del Comune sulla variante urbanistica e non comporta una nuova o autonoma approvazione degli atti di assenso acquisiti nella conferenza di servizi, né modifica o integra il progetto oggetto della determinazione conclusiva;
- le controdeduzioni contenute nella relazione generale prot. n. 14355 del 22 maggio 2026 rappresentano la posizione motivata del Comune rispetto alle riserve della Città metropolitana, ai pareri degli enti e alle osservazioni dei proprietari interessati;
- la dichiarazione di sintesi della ValSAT, contenuta nella medesima relazione, dà conto degli esiti della valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, delle modalità con cui le considerazioni ambientali e territoriali sono state considerate nell'ambito del procedimento e delle misure di mitigazione e monitoraggio previste;
- la ratifica non modifica né integra il progetto oggetto della determinazione conclusiva, ma esprime la posizione definitiva del Comune sulla variante urbanistica nei termini risultanti dagli atti e dalla documentazione conservati nel fascicolo elettronico n. 30/2022 - classe 6.5 nonché nel fascicolo ZIP prot. n. 20095 del 21 luglio 2026;
- la determinazione conclusiva produrrà gli effetti di cui all'art. 53, comma 2, della L.R. 24/2017 dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di conclusione del procedimento, purché alla stessa data risulti integralmente pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione procedente;

PRESO ATTO CHE la variante urbanistica comporta:

- per il PSC, la classificazione dell'area quale "Impianti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti", ai sensi dell'art. 6.3.1, con conseguente aggiornamento della tavola 1, foglio 1;
- per il RUE, la classificazione dell'area quale "DS_DIS – Impianti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti", ai sensi dell'art. 9.1.4, con conseguente aggiornamento delle tavole 1a, foglio 3, e 1b, foglio 4;
- per il POC 1 2017-2022, l'inserimento nella tavola 1b della nuova opera puntuale contraddistinta dalla lettera "N – Centro di raccolta via Sardegna", senza autonoma scheda normativa, essendo le caratteristiche dell'opera definite dal progetto approvato nell'ambito del procedimento unico;

VISTI:

- la determinazione dirigenziale n. 538 del 22 luglio 2026 e i documenti in essa richiamati e allegati alla predetta;
- l'Atto del Sindaco metropolitano n. 152 del 9 luglio 2024;
- la relazione di controdeduzione comprensiva della dichiarazione di sintesi della ValSAT prot. n. 14355 del 22 maggio 2026;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 24/2017 e, in particolare, l'art. 53;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO CHE la proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

Con la seguente votazione palese, proclamata dal Presidente Raspanti:

Consiglieri presenti e votanti n. 11

favorevoli n. 10

astenuti n. 1 (Bottiglieri - Fratelli d'Italia Giorgia Meloni)

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di ratificare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, della L.R. Emilia-Romagna n. 24/2017, la determinazione dirigenziale n. 538 del 22 luglio 2026, recante la conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria relativa al procedimento unico per il nuovo Centro di raccolta rifiuti urbani in via Sardegna, località Osteria Grande;
3. di dare atto che la variante urbanistica comporta:
 - a) per il PSC, la classificazione dell'area quale "Impianti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti", ai sensi dell'art. 6.3.1, con aggiornamento della tavola 1, foglio 1;
 - b) per il RUE, la classificazione dell'area quale "DS_DIS – Impianti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti", ai sensi dell'art. 9.1.4, con aggiornamento delle tavole 1a, foglio 3, e 1b, foglio 4;
 - c) per il POC 1 2017-2022, l'inserimento nella tavola 1b della nuova opera puntuale contraddistinta dalla lettera "N – Centro di raccolta via Sardegna", secondo quanto rappresentato e disciplinato negli elaborati approvati;
4. di esprimere conseguentemente la posizione positiva e definitiva del Comune di Castel San Pietro Terme in ordine alla variante a PSC, RUE e POC risultante dalla determinazione conclusiva e dagli elaborati già acquisiti al fascicolo elettronico n. 30/2022 - classe 6.5 nonché nel fascicolo ZIP prot. n. 20095 del 21 luglio 2026;
5. di fare proprie la **relazione generale di controdeduzione** alle riserve della Città metropolitana, ai pareri degli enti e alle osservazioni dei soggetti espropriandi comprensiva della **dichiarazione di sintesi della ValSAT**, prot. n. 14355 del 22 maggio 2026, allegati parte integranti e sostanziali del presente provvedimento (**Allegato A** – "Relazione generale di controdeduzione alle riserve della Città metropolitana, ai pareri degli enti e alle osservazioni presentate, comprensiva della Dichiarazione di sintesi della ValSAT", prot. n. 14355 del 22 maggio 2026);
6. di dare atto che la determinazione conclusiva, per effetto della presente ratifica e una volta divenuta efficace ai sensi dell'art. 53, comma 10, della L.R. 24/2017, produrrà tutti gli effetti previsti dal comma 2 del medesimo articolo:
 - a) approvazione del progetto con effetti di titolo abilitativo edilizio;
 - b) approvazione della localizzazione dell'opera in variante a PSC, RUE e POC;
 - c) apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - d) dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
7. di dare atto che
 - a) costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione la "Relazione generale di controdeduzione comprensiva della Dichiarazione di sintesi della ValSAT", prot. n. 14355 del 22 maggio 2026, e la "Relazione di revisione dei valori di esproprio e di

occupazione temporanea” prot. n. 12600 del 5 maggio 2026, allegate rispettivamente sotto la lettera “**A e B**”;

b) la determinazione dirigenziale n. 538 del 22 luglio 2026, gli elaborati progettuali, urbanistici, ambientali ed espropriativi, gli atti di assenso, i pareri, le autorizzazioni e gli ulteriori atti del procedimento sono stati depositati e conservati nel sistema di gestione documentale dell’Ente - fascicolo informatico n. 30/2022 – classe 6.5 nonché nel fascicolo ZIP prot. n. 20095 del 21 luglio 2026;

c) la documentazione tecnica di cui alla lettera b) è altresì raccolta nell’aggregazione documentale informatica in formato ZIP, acquisita al protocollo comunale n. n. 20095 del 21 luglio 2026, conservata nel medesimo fascicolo informatico e richiamata nella determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi;

8. di demandare al Dirigente competente l’adozione di tutti gli atti e l’espletamento di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione e, in particolare:

a) la pubblicazione integrale della determinazione conclusiva e della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune;

b) la trasmissione della determinazione conclusiva all’autorità competente per la valutazione ambientale, ai fini della pubblicazione sul relativo sito istituzionale;

c) il deposito degli atti presso la sede dell’amministrazione procedente per la libera consultazione del pubblico;

d) la trasmissione alle competenti strutture regionali della copia completa della determinazione conclusiva, della presente deliberazione e della documentazione richiesta, anche mediante il sistema regionale di deposito digitale, ai fini della conclusione del procedimento e della pubblicazione dell’avviso sul BURERT;

e) ogni ulteriore comunicazione, pubblicazione e adempimento previsto dalla normativa vigente.

9. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e, in particolare, nella sezione “Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio” del sito istituzionale dell’Ente;

10. di dare atto che gli effetti della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi decorreranno dalla data di pubblicazione sul BURERT dell’avviso di avvenuta conclusione del procedimento, a condizione che alla medesima data la determinazione risulti integralmente pubblicata sul sito istituzionale del Comune, ai sensi dell’art. 53, comma 10, della L.R. n. 24/2017.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione palese, proclamata dal Presidente Raspanti:

Consiglieri presenti e votanti n. 11

favorevoli n. 10

astenuti n. 1 (Bottiglieri - Fratelli d'Italia Giorgia Meloni)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, considerata la necessità di dare tempestiva prosecuzione al procedimento e di provvedere ai conseguenti adempimenti di pubblicazione, deposito e trasmissione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Letizia Ristauri

(atto sottoscritto digitalmente)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Riccardo Raspanti

(atto sottoscritto digitalmente)